



## Regione Umbria Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 4499 DEL 27/04/2023**

**OGGETTO:** Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – “Piano di Gestione Forestale 2023 – 2032, Bosco di Piegaro”. Proponente: Selvammar SS

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
**Visto** l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
**Visto** l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;  
**Vista** la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;  
**Vista** la DGR n. 356 del 23/03/2015;  
**Vista** la DGR n. 136 del 17/02/2014;  
**Visto** il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica

continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

**Viste** le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

**Vista** la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

**Vista** l’istanza acquisita agli atti con PEC prot. n.9371/2023 e successive integrazioni PEC prot. n. 31918/2023 e prot. n.70365/2023 trasmesse dal dott. for. Marco Rossi Terradura in qualità di tecnico incaricato per l’istanza “Piano di Gestione Forestale 2023 – 2032, Bosco di Piegaro”;

**Accertato** che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Piegaro e Città della Pieve interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210040 “Boschi dell’alta valle del Nestore”;

**Considerato** che come indicato nella relazione di chiarimento trasmessa con PEC prot. n.70365/2023 le superfici che prevedono interventi forestali che interessano gli habitat 91M0 “Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere” e 91L0 “Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)” saranno ricondotte per estensione all’interno dei limiti indicati nel Piano di gestione del sito e sulla base della cartografia degli habitat vigente;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che, come riportato nel Piano di gestione del sito:

- sia rispettato il divieto di svolgere qualsiasi attività selvicolturale all’interno dell’habitat 91L0 “Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)”;
- sia rispettato il divieto di eccedere i 5 ettari in un anno e i 10 ettari in tre anni per interventi di ceduzione all’interno dell’habitat forestale 91M0 “Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere”;
- per gli interventi di ceduzione su superfici accorpate all’interno dell’habitat 91M0 sia rispettato il divieto di eccedere i 2 ettari per interventi di ceduzione con matricinatura uniforme e i 3 ha per interventi di ceduzione con matricinatura per gruppi;
- sia rispettato il limite massimo di 10 ettari all’anno per interventi colturali in fustaia ed 1 ettaro all’anno su superficie accorpata per interventi di rinnovazione;

e inoltre, a condizione che:

- siano rilasciati almeno 3 alberi ad invecchiamento indefinito dando la preferenza a quelli che presentano cavità disponibili per la nidificazione di *Piciformes*, *Strigiformes* e *Accipitriformes*, o che hanno porzioni di branche principali seccaginose o secche (come riportato nello studio di incidenza);
- siano rilasciati almeno 3 alberi ad ettaro morti in piedi con diametri maggiori di 20 centimetri, di qualsiasi specie purché non siano in prossimità della viabilità principale esistente (come riportato nello studio di incidenza);
- siano rilasciati a terra i tronchi caduti naturalmente con diametri maggiori di 30

- centimetri di qualsiasi specie (come riportato nello studio di incidenza);
  - gli interventi di taglio non vengano effettuati nelle formazioni boschive in adiacenza ai corsi d'acqua, fossi catastalmente individuati e qualora presenti pozze temporanee (Habitat 3130 e 3170\*) per una fascia avente larghezza di almeno 10 metri (misurati al piede della pianta);
  - tutti i mezzi impiegati per l'utilizzazione nonché quelli per l'accesso alle aree di lavoro, che dovrà avvenire esclusivamente attraverso la viabilità forestale esistente, dovranno essere dotati di ruote gommate evitando l'uso di mezzi cingolati;
  - gli attraversamenti dei corsi d'acqua per esigenze produttive e di servizio dovranno essere limitati a pochi e predefiniti punti di guado e dovranno avere una distanza non inferiore a 150 metri l'uno dall'altro lungo l'asse fluviale;
  - gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica che va dal 15 marzo al 31 agosto;
  - le operazioni di esbosco dovranno essere eseguite entro i successivi 30 giorni dalla data di chiusura delle operazioni di taglio, durante tale fase la direzione dei lavori dovrà essere integrata con una figura professionale di comprovata esperienza sulla batracofauna al fine di individuare le migliori modalità e percorsi da utilizzare al fine di non interferire con aree sensibili per la presenza di anfibi segnalati nel sito Natura 2000;
  - la viabilità di servizio esistente non sia soggetta a modifiche relative al tracciato, alle dimensioni della sede, ai profili delle scarpate di monte e di valle, alla tipologia di fondo esistente, interventi per i quali, se necessari, dovrà essere prevista specifica valutazione di incidenza;
  - la realizzazione di interventi specifici quali messa a dimora di vasche di raccolta d'acqua o la realizzazione o il ripristino di piccoli stagni o pozze al fine di garantire maggiori siti di riproduzione per gli anfibi vengano sottoposti a singola procedura di valutazione di incidenza con presentazione del progetto di intervento.
2. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano;
3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente Selvamar SS – [selvamar@pec.it](mailto:selvamar@pec.it);
  - b) al referente per l'istanza dott. for. Marco Rossi Terradura – [befor@pec.beforstudioforestale.it](mailto:befor@pec.beforstudioforestale.it);
  - c) al Comune di Piegara – [comune.piegara@postacert.umbria.it](mailto:comune.piegara@postacert.umbria.it);
  - d) al Comune di Città della Pieve – [comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it](mailto:comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it);
  - e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/04/2023

L'Istruttore  
- Simone Emiliani Spinelli  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/04/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Mariagrazia Possenti  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/04/2023

Il Dirigente Vicario  
Dr.ssa Giovanna Saltamacchia  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2